



AGEA

Agenzia per le erogazioni in agricoltura

AREA AUTORIZZAZIONI PAGAMENTI

Via Salandra, 18 00186 - Roma

Tel. 06/494991 Fax 06/4453940

Telex 06/620064

Roma, 17/6/2004

**Ufficio Ortofrutta, Tabacco
e altri prodotti trasformati**

Prot. n. DPTU/2004/2878

**A tutte le Associazioni
di Produttori Tabacco**

LORO SEDI

OGGETTO: Istruzioni operative per rilevazione tabacco perso per circostanze eccezionali nella campagna 2003. Reg. n. 2848/98 della Commissione, art.27, par.4.

Ai sensi della normativa citata in oggetto, è necessario determinare i quantitativi di tabacco perso per circostanze eccezionali nel corso della campagna tabacchicola 2003.

A tal fine, avuto riguardo alle procedure di inserimento informatico nel Sistema Tabacco già in uso da parte delle Associazioni di produttori, è necessario che anche l'attività oggetto della presente nota si svolga nel medesimo ambito operativo.

Pertanto, si dispone che le Associazioni provvedano alla raccolta e conservazione, nei fascicoli aziendali dei propri soci interessati da perdita di tabacco per circostanze eccezionali, di tutta la documentazione probante, in originale o copia conforme, e che le informazioni necessarie all'AGEA per la determinazione delle quote relative vengano inserite nel Sistema Informativo Tabacco, tramite le procedure software messe a disposizione da AGEA **dal 19 luglio 2004 al 31 agosto 2004**, direttamente dalle stesse Associazioni.

Resta inteso, come di consueto, che le Associazioni svolgeranno tale attività nell'interesse dei propri soci e sotto la propria totale responsabilità, e che l'AGEA si riserva la possibilità di espletare controlli a campione della documentazione relativa custodita nei fascicoli aziendali.

Allo scopo di fornire ulteriori chiarimenti sulla comunicazione delle informazioni relative a domande di calamità documentate tramite bollettini di perizia assicurativi, si evidenzia quanto segue:

- la varietà di tabacco indicata nella domanda di calamità che deve essere inserita a Sistema, deve obbligatoriamente corrispondere a quella riportata sul bollettino di perizia assicurativo;
- l'importo assicurato da riportare sulla domanda deve corrispondere al reale importo che l'assicurazione risarcisce per il danno subito (e non il valore totale assicurato);

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

- nel caso in cui siano stati redatti più bollettini di perizia per la stessa coltivazione, il bollettino da utilizzare per l'inserimento informatico è quello finale, oppure quello che riporta la data di compilazione più recente.

Si ritiene opportuno sottolineare che la circostanza eccezionale che ha determinato il deterioramento del tabacco e quindi il suo mancato ritiro presso un centro di trasformazione, deve essere ascrivibile ad avversità atmosferiche (grandine) o a cause di forza maggiore (incendi, furti, ecc....); sono pertanto escluse eventuali calamità ascrivibili ad attacchi di virus.

Al fine del riconoscimento della calamità, è necessario che l'Associazione acquisisca nel proprio fascicolo aziendale, per ogni singolo coltivatore, la documentazione sotto elencata:

1. domanda di riconoscimento del danno subito, a firma originale del coltivatore con allegata copia del documento identificativo dello stesso e P.IVA o C.F.;
2. per i danni attribuibili alla grandine o ad altri eventi atmosferici, questi devono essere documentati mediante i bollettini di perizia rilasciati dai periti delle Compagnie di Assicurazione, con allegato eventuale certificato assicurativo in originale o copia conforme;
3. per i danni causati da incendi, furti, ecc...., mediante denuncia dell'evento calamitoso alle competenti autorità (carabinieri, vigili del fuoco, ecc....), e quantificazione del danno subito. (% danno o q.li di tabacco perso al verde o al secco, superficie investita, varietà);

Qualora il danno causa grandine o altri eventi atmosferici non sia coperto da assicurazione, ovvero nei casi in cui il valore assicurato non copre interamente la produzione prevista, in luogo della documentazione di cui al suddetto punto 2, è necessario acquisire nel fascicolo aziendale la seguente documentazione, come previsto dalla nota AGEA n.10869 del 13 settembre 2002:

- **attestato rilasciato da Organismi pubblici operanti nel settore**, in originale o copia conforme, **redatto nominativamente per singola azienda o per singola particella**, che attesti l'evento calamitoso e **le particelle colpite** e quantifichi il danno subito dalle piante di tabacco coltivate sulle particelle interessate (% danno o q.li di tabacco perso al verde o al secco, superficie investita, varietà);

- qualora tale documentazione non esista, ovvero nella documentazione rilasciata dai suddetti Organismi pubblici non vi siano riferimenti alla singola azienda interessata dall'evento, ma unicamente attestazioni di calamità a livello territoriale, questa **deve essere sostituita e/o integrata** da perizia giurata ed asseverata, effettuata da un Professionista abilitato regolarmente iscritto al rispettivo albo, che attesti le particelle colpite dall'evento calamitoso, regolarmente comunicato all'AGEA all'epoca dei fatti come disposto dalla medesima nota sopra citata, e quantifichi il danno subito dalle piante di tabacco coltivate sulle particelle stesse (% danno o q.li di tabacco perso al verde o al secco, superficie investita, varietà).

Si avverte che, nel caso in cui i danni siano stati subiti da un'azienda acquisita dall'intestatario della domanda successivamente ai raccolti nei quali le circostanze eccezionali si sono verificate, vanno inoltre indicati nella domanda medesima i dati identificativi dell'azienda acquisita e le varietà per le quali si chiede il riconoscimento delle calamità naturali.

Qualora un'azienda, che abbia subito perdite dovute a calamità naturali, sia stata acquisita da più soggetti, è sufficiente che la domanda per ottenere tale riconoscimento sia presentata da uno solo dei soggetti acquirenti.

Infine, si fa presente che la domanda di calamità di per sé non implica l'automatico riconoscimento del quantitativo aggiuntivo di quota, in quanto la domanda stessa

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura

viene sottoposta alle necessarie verifiche di congruità da parte di questa Agenzia.

Si pregano gli Organi in indirizzo di dare la massima e tempestiva divulgazione al contenuto della presente nota, avuto riguardo all'importanza delle disposizioni in essa contenute.

FIRMATO
IL DIRIGENTE
(Dott. Giovanni Vulpes)

AGEA – Agenzia per le erogazioni in agricoltura